

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00070409
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	NR (recupero pregresso)
SGTT - Titolo	Studi per Deposizione e Sacra Famiglia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione	Convento dei Canonici Lateranensi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ex convento dei canonici lateranensi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Dorsoduro, 1050

LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie dell'Accademia
LDCS - Specifiche	Gabinetto disegni e stampe
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	329
INVD - Data	1870
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Procaccini Giulio Cesare
AUTA - Dati anagrafici	1548-1574/ 1625
AUTH - Sigla per citazione	00001114
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ inchiostro di seppia/ penna
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	157
MISL - Larghezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	controfondato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	al recto
ISRA - Autore	Procaccini Giulio Cesare

ISRI - Trascrizione	homo tiene [depenato] fama [...] boni che haue de homo [depenato]
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	al centro
ISRA - Autore	Procaccini Giulio Cesare
ISRI - Trascrizione	[parole illeggibili]
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il disegno è forse da identificare con quello descritto nell'Elenco Generale (1832c.), al Libro D, come opera di G. C. Procaccini: "La Vergine col Bambino, schizzo a penna". E' concordemente attribuito negli Inventari all'artista, ed è citato per la prima volta dal Selvatico (1854). Pubblicandolo modernamente, l'Ivanoff (1958) scorge nello schizzo in alto a sinistra uno studio per un S. Sebastiano curato da S. Irene; il Bora (1973) mette in relazione lo schizzo con una Pietà della collezione Fossati di Passignano edita dalla Wittgens (1933, fig. 17), mentre la testa femminile a destra avrebbe rapporto con il Matrimonio mistico di S. Caterina della collezione Crivelli di Castellazzo. In effetti lo schema della Pietà è tipico di Giulio Cesare fin dalla gioventù, si veda la Pietà in S. Maria presso S. Celso a Milano (Brigstocke 1976, p. 85, fig. 1), del 1604, e torna anche in opere del periodo mediano, come quella della Gemadegalerie di Dresda (Neilson 1981, p. 152, fig. 3) del 1612 c. o nel Cristo morto e angeli in S. Angelo a Milano (Pevsner 1929, fig. 9). Una sensibile analogia è anche con la Deposizione nel sepolcro nella collezione Longhi, uno dei più eccitati "abbozzi autonomi" dell'artista (cfr. Longhi 1966, p. 27), che si data presumibilmente verso il 1618-1620 (cfr. Cannon Brookes 1974, p. 195), ma forse la somiglianza più stringente è con la Pietà del Museo Puskin di Mosca (n. 161), per la quale il disegno può essere considerato idea. Un altro disegno di Pietà assai simile è al National Museum di Stoccolma, assegnato da Bjurstrom (1979, n. 33) a Giovanni Contarini, ma certo di Giulio Cesare Procaccini, come conferma anche la Testa barbata, al verso. Lo studio per Sacra Famiglia consente di restituire a Giulio Cesare Procaccini anche l'unica incisione che certamente gli pertiene: la Sacra Famiglia attribuita dal Bartsch ad Andrea Camassei e rifiutata a questo artista nella recente edizione illustrata del Peintre-Graveur [cfr. The illustrated Bartsch, New York 1981, vol. 41, 2 (73)] senza proporre un'attribuzione alternativa, ma la cui pertinenza all'artista lombardo appare affatto indubitabile.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Bossi, Celotti
ACQD - Data acquisizione	1926
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero del Beni Culturali e Ambientali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE g329
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ruggeri U.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000046
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Ruggeri U.
FUR - Funzionario responsabile	Perissa A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Maio B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Attribuzioni inventariali: Inventario 1870: Giulio Cesare Procaccini; Inventario 1910 (L. Venturi): Giulio Cesare Procaccini; Inventario: Giulio Cesare Procaccini.